

NOTA TECNICA

al Bollettino delle entrate tributarie n. 291 – Maggio 2026

Direzione Studi e ricerche economico-fiscali

- **Nel periodo gennaio-maggio 2026 le entrate tributarie erariali accertate in base al criterio della competenza giuridica confermano una dinamica complessivamente positiva. Il gettito si attesta a 222.084 milioni di euro, con un aumento di 4.955 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+2,3%). La crescita è sostenuta in misura prevalente dalle imposte indirette, che aumentano di 3.448 milioni di euro (+3,4%), mentre le imposte dirette registrano un incremento più contenuto, pari a 1.507 milioni di euro (+1,3%).**

- **Nel mese di maggio** le entrate tributarie sono state pari 44.625 milioni di euro in aumento di 1.185 milioni (+2,7%) rispetto a maggio 2025. La dinamica mensile riflette soprattutto l'andamento delle **imposte dirette**, cresciute di 984 milioni di euro (+5,2%), a fronte di un incremento più moderato delle imposte **indirette**, pari a 201 milioni di euro (+0,8%).

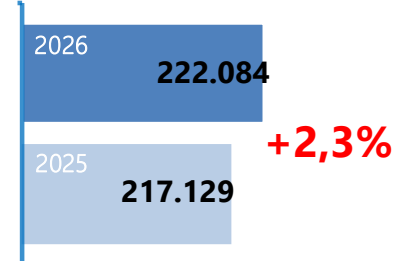
- **Nei primi cinque mesi dell'anno** le **imposte dirette** hanno mostrato un aumento di 1.507 milioni di euro (+1,3%). Il gettito dell'**IRPEF** ha segnato un aumento di 1.467 milioni di euro (+1,5%). La dinamica positiva è riconducibile principalmente alle **ritenute effettuate sui redditi dei lavoratori dipendenti** (+2.224 milioni di euro, +2,6%) e alle **ritenute sui redditi di lavoro autonomo** (+197 milioni di euro, +3,0%). Risultano invece in riduzione i versamenti in **autoliquidazione**, che diminuiscono di 499 milioni di euro (-29,3%).

- **L'IRES** ha evidenziato una riduzione del gettito di 234 milioni di euro (-7,4%). Un confronto più consistente con i dati relativi all'anno 2025 potrà però essere effettuato solo alla scadenza prevista per il versamento dell'imposta che, con le norme contenute nel D.L. 89/2026, è stata posticipata al 20 luglio 2026.

- **L'imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze** ha evidenziato una variazione negativa di 693 milioni di euro (-8,2%); il calo del gettito è dovuto principalmente alle **ritenute su interessi e premi corrisposti da istituti di credito** che diminuiscono di -1.170 milioni di euro (-49,1%). Ai fini della lettura dell'andamento tendenziale, va tuttavia considerato che circa un terzo dell'imposta, riferito alle ritenute su interessi e premi corrisposti dalle banche, è riscosso attraverso il meccanismo del saldo (versato a febbraio) e dell'acconto (versato in due rate nei mesi di giugno e ottobre). Ne deriva uno sfasamento temporale tra l'evoluzione della base imponibile e quella del gettito. In tale quadro, il graduale ridimensionamento dei tassi d'interessi nel corso del 2025 contribuiva a prefigurare una riduzione dei versamenti di febbraio 2026, rispetto a quelli effettuati nel febbraio 2025.

- In controtendenza, **l'imposta sostitutiva sul valore attivo dei fondi pensione** ha registrato un aumento del gettito pari a +813 milioni di

Fig.1 – Entrate tributarie erariali



Valori in milioni di euro

Fig.2 – Entrate tributarie erariali (variazione % mensile) – dati omogenei.

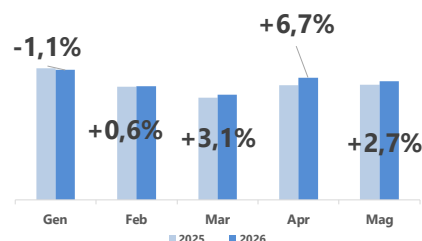
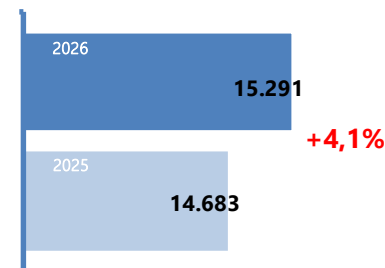


Fig.3 – Ritenute IRPEF dipendenti e pensionati



Valori in milioni di euro

euro (+54,1%). Secondo la pubblicazione della Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP) "La previdenza complementare principali dati statistici", a dicembre 2025 il numero di posizioni in essere di forme di pensionistiche complementari aumenta del 5,0% rispetto allo stesso mese del 2024. La stessa pubblicazione segnala, nello stesso periodo, un incremento dei rendimenti del 4,8% per i fondi pensione negoziali, del 5,7% dei fondi pensione aperti e del 5,1% per i nuovi piani individuali pensionistici (PIP).

- Sul versante delle **imposte indirette**, l'aumento complessivo di 3.448 milioni di euro (+3,4%) è trainato in misura significativa dall'**IVA**, il cui gettito cresce di 2.512 milioni di euro (+3,6%). L'incremento riguarda sia la componente di **prelievo sugli scambi interni**, in aumento di 1.900 milioni di euro (+3,1%), sia **l'IVA sulle importazioni**, che registra una crescita di 612 milioni di euro (+8,0%). La dinamica dell'IVA rappresenta pertanto il principale fattore di sostegno alla crescita delle imposte indirette nel periodo considerato.

- Dal punto di vista settoriale, l'IVA sugli scambi interni mostra una crescita diffusa, con incrementi particolarmente rilevanti nel commercio (+6,5%) nei servizi privati (+3,6%) e, in misura più contenuta, nell'industria (+0,5%).

Quanto alla composizione per natura giuridica, il 75,5% dell'IVA è riferibile alle società di capitale (di cui il 42,9% alle società a responsabilità limitata); seguono le persone fisiche, con una quota dell'8,5% e le società di persone, con il 5,1%.

- Tra le altre imposte indirette, si osservano andamenti favorevoli per **l'imposta di bollo** (+211 milioni di euro, +4,2%), **l'imposta di registro** (+34 milioni di euro, +1,4%), **l'imposta sulle assicurazioni** (+24 milioni di euro, +5,7%), e **l'accisa sul gas naturale per combustione** (+986 milioni di euro, +103,0%) mostrano una dinamica favorevole.

Per quest'ultima componente, l'andamento del gettito risente delle disposizioni contenute nel D.lgs. 25 marzo 2025, n. 43, che hanno modificato le modalità di versamento delle rate di acconto, nonché della normativa transitoria che prevede nel mese di marzo il versamento del conguaglio relativo all'anno d'imposta 2025.

- L'accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi** ha registrato una consistente riduzione di gettito (-539 milioni di euro, -5,8%). La flessione è riconducibile all'introduzione di riduzioni temporanee delle accise, finalizzate a contrastare l'aumento dei prezzi energetici previste dai decreti-legge n. 63 e n. 89 del 2026.

- Le entrate tributarie erariali derivanti da **attività di accertamento e controllo** risultano sostanzialmente stabili, con un incremento di 23 milioni di euro (+0,4%). La dinamica complessiva riflette una riduzione delle imposte dirette, pari a 102 milioni di euro (-3,2%), più che compensata dall'aumento delle imposte indirette, cresciute di 125 milioni di euro (+4,2%).

Fig.4 Imposta sul valore aggiunto

(variazione % mensile cumulata e composizione)

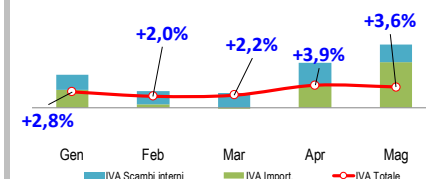


Fig.5 IVA scambi interni per settore

(variazione % mensile cumulata)

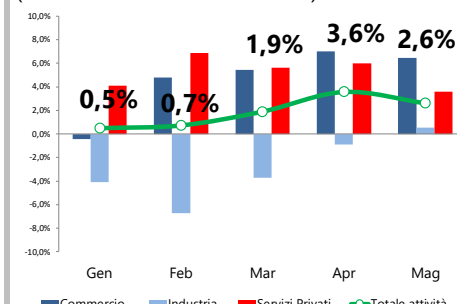


Fig.6 IVA scambi interni composizione per natura giuridica

(dati mensili cumulati)

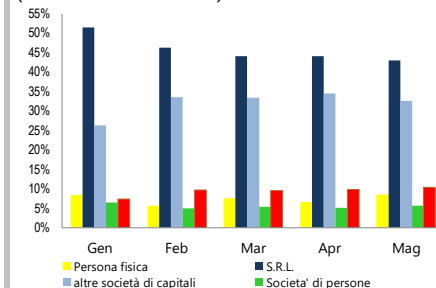


Fig.7 Attività di accertamento e controllo

(variazione % mensile e composizione)

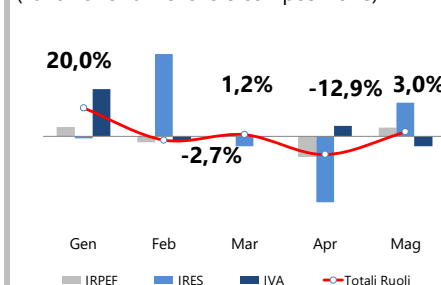


Tabella 1 - Entrate erariali Maggio 2026 (competenza)

Dati in milioni di euro

Accertamenti (in milioni di euro)	Gennaio-Maggio				Maggio			
	2025	2026	Var.	Var. %	2025	2026	Var.	Var. %
IRPEF	95.908	97.375	1.467	1,5%	16.362	17.009	647	4,0%
Ritenute dipendenti settore pubblico	41.882	43.718	1.836	4,4%	7.155	7.493	338	4,7%
Ritenute dipendenti settore privato	43.757	44.145	388	0,9%	7.528	7.798	270	3,6%
Ritenute lavoratori autonomi	6.583	6.780	197	3,0%	1.237	1.315	78	6,3%
Rit. acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	1.981	1.526	-455	-23,0%	239	256	17	7,1%
IRPEF saldo	503	393	-110	-21,9%	58	52	-6	-10,3%
IRPEF acconto	1.202	813	-389	-32,4%	145	95	-50	-34,5%
IRES	3.182	2.948	-234	-7,4%	379	415	36	9,5%
IRES saldo	1.053	761	-292	-27,7%	87	94	7	8,0%
IRES acconto	2.129	2.187	58	2,7%	292	321	29	9,9%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.	8.424	7.731	-693	-8,2%	988	1.299	311	31,5%
di cui:								
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito	2.381	1.211	-1.170	-49,1%	5	2	-3	-60,0%
sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs. 239/96	2.957	2.919	-38	-1,3%	525	719	194	37,0%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	2.469	2.752	283	11,5%	198	205	7	3,5%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	1.687	1.947	260	15,4%	29	97	68	234,5%
Sost. dell'imp.sul reddito p.f.e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	427	318	-109	-25,5%	68	72	4	5,9%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni	0	0	0		0	0	0	
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione	1.504	2.317	813	54,1%	1	1	0	0,0%
Ritenuta Sulle Vincite del Gioco Del Lotto, L. 311/2004, art. 1, c. 488	264	266	2	0,8%	47	47	0	0,0%
Altre dirette	3.003	2.721	-282	-9,4%	839	750	-89	-10,6%
Imposte dirette	116.868	118.375	1.507	1,3%	18.911	19.895	984	5,2%
Registro	2.499	2.533	34	1,4%	522	497	-25	-4,8%
IVA	69.020	71.532	2.512	3,6%	18.136	18.651	515	2,8%
scambi interni	61.406	63.306	1.900	3,1%	16.650	16.794	144	0,9%
di cui:								
Vers. da parte di P.A. Split Payment	7.303	7.772	469	6,4%	1.555	1.609	54	3,5%
importazioni	7.614	8.226	612	8,0%	1.486	1.857	371	25,0%
Bollo	5.044	5.255	211	4,2%	834	985	151	18,1%
Assicurazioni	418	442	24	5,7%	21	10	-11	-52,4%
Tasse e imposte ipotecarie	750	754	4	0,5%	141	150	9	6,4%
Canoni di abbonamento radio e TV	571	576	5	0,9%	186	183	-3	-1,6%
Concessioni governative	452	459	7	1,5%	38	38	0	0,0%
Tasse automobilistiche	135	147	12	8,9%	36	42	6	16,7%
Diritti catastali e di scritturato	302	305	3	1,0%	59	62	3	5,1%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	9.357	8.818	-539	-5,8%	2.187	1.591	-596	-27,3%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili	247	234	-13	-5,3%	51	33	-18	-35,3%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n.511/88,art.6,c.6	1.212	1.019	-193	-15,9%	204	138	-66	-32,4%
Accisa sul gas naturale per combustione	957	1.943	986	103,0%	179	352	173	96,6%
Imposta sul consumo dei tabacchi	4.506	4.676	170	3,8%	959	980	21	2,2%
Proventi delle attività di gioco	179	168	-11	-6,1%	39	31	-8	-20,5%
Apparecchi e congegni di gioco(DL n.269/2003 art.39,c.13)	2.273	2.073	-200	-8,8%	416	389	-27	-6,5%
Tasse E Diritti Marittimi	3	3	0	0,0%	0	0	0	#DIV/0!
Diritti inerenti Al Mov. Degli Aeromobili Privati Aerodromi	2	2	0	0,0%	0	0	0	
Altre indirette	2.334	2.770	436	18,7%	521	598	77	14,8%
Imposte indirette	100.261	103.709	3.448	3,4%	24.529	24.730	201	0,8%
Totale entrate	217.129	222.084	4.955	2,3%	43.440	44.625	1.185	2,7%

N.B.

Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli").

